

**SUDEST**  
Il Distretto del cibo  
rilancia il turismo  
CAPOTORTO IN XIII >>

**VALORIZZARE IL TERRITORIO** È PROMOSSO DAL GALSEB E PRESIDUTO DA PASQUALE REDAVID

# Il Sudest promuove i sapori tipici a battesimo il «Distretto del cibo»

● **RUTIGLIANO.** È arrivato dalla Regione il riconoscimento definitivo del Distretto del Cibo del Sudest barese. Lo rende noto il Gal del Sudest barese (Galseb), promotore della nuova realtà finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici enogastronomici del territorio formato dai comuni di Acquaviva, Adelfia, Bitritto, Casamassima, Conversano, Mola, Noicattaro, Polignano e Rutigliano.

La Regione ha approvato il programma del nuovo Distretto, sviluppato su base triennale, che prevede un pacchetto di azioni destinate al miglioramento produttivo delle aziende agricole, allo sviluppo delle produzioni agricole di qualità, alla diversificazione extra agricola, alla promozione del turismo rurale e al sostegno dell'agro-industria.

«È un importante traguardo raggiunto dal Galseb», dichiara soddisfatto il presidente Pasquale Redavid, promotore di questa nuova iniziativa di sviluppo locale. La cipolla rossa di Acquaviva, il grano Buono di Rutigliano, la carota di Polignano, il polpo di Mola, l'uva da tavola, le ciliegie, il vino e tutte le altre eccellenze agricole e ittiche del Sudest barese avranno dunque a breve un nuovo strumento strategico per lo sviluppo del sistema agroalimentare del Sudest in Italia.

Nelle scorse settimane è stata costituita la società consortile del Distretto, con l'adesione di 71 soci, tra cui 65 aziende agricole e importanti or-

ganizzazioni professionali. Il consiglio di amministrazione (cda) è guidato dallo stesso Redavid e ne fanno parte anche il presidente regionale di Copagri (Confederazione di produttori agricoli) Tommaso Battista e il direttore regionale di Cia (Confederazione italiana agricoltori) Danilo Lolatte, mentre in rappresentanza delle aziende agricole e agroalimentari aderenti al Distretto sono stati nominati Giacomo Suglia, Vito Marino Abrusci, Luigi Rizzo e Stella Siciliani.

Il cda sarà affiancato da un comitato scientifico del quale faranno parte anche rappresentanti del mondo accademico e della Camera di commercio. «Questa opportunità - conclude il presidente del Galseb - favorirà la crescita del settore produttivo, commerciale e promozionale dei prodotti tipici del nostro territorio con ricadute economiche e sociali non solo sull'agricoltura, la pesca e l'agro-industria, ma anche sui comparti del turismo, dell'artigianato e della ristorazione».

[gianni capotorto]



Il marchio del Distretto del cibo

